

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA, BANDITA CON D.D. N.429 DEL 6.6.2022

**VERBALE N. 1
(Riunione preliminare)**

L'anno duemilaventidue, il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 16:00', si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.5 comma 3 del Regolamento della Scuola in materia, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n.708 del 26/09/2022 composta da:

Prof. Eugenio Burgio, ordinario presso l'Università Cà Foscari di Venezia nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof.ssa Maria Sofia Lannutti, ordinario presso l'Università di Firenze nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof.ssa Sylvie Lefèvre, professoressa di fascia equivalente alla prima presso l'Université Sorbonne - Paris, attiva nell'ambito scientifico corrispondente al SC 10/E1;

Prof.ssa Arianna Punzi, ordinario presso l'Università La Sapienza Roma nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof. Fabio Zinelli, professore di fascia equivalente alla prima presso l'École Pratique des Hautes Études, Paris, attivo nell'ambito scientifico corrispondente al SC 10/E1.

La medesima Commissione ha accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 18 della Legge 240/2010, *"Regolamento per la disciplina del reclutamento dei professori di prima e di seconda fascia, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per le chiamate dirette e di chiara fama, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230"* vigente – di seguito per brevità 'Regolamento', bando di selezione, decreto di nomina della Commissione).

Come previsto dall'art.5, comma 2, del Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del prof. **Eugenio Burgio** e del Segretario verbalizzante nella persona della prof.ssa **Maria Sofia Lannutti**.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 26 settembre 2022, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di quattro mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art.8, comma 1 del Regolamento.

In base a quanto stabilito dall'art.5 del bando di selezione la Commissione valuterà le pubblicazioni scientifiche e il curriculum dell'attività scientifica e didattica presentati dai candidati sulla base dei criteri e parametri fissati dall'art.7 del vigente Regolamento della Scuola, tenuto conto del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 – *Filologia e linguistica romanza*, tramite il quale viene specificato, in via esclusiva, il profilo oggetto di valutazione da parte della Commissione; la Commissione constata pertanto di non dover tenere conto, ai fini delle proprie valutazioni, della specifica tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesti dall'art.1, comma 2 del bando rilevanti ai soli fini della successiva fase di chiamata.

La Commissione procede quindi ad elencare i criteri e parametri di valutazione generali già previsti dall'art.7 del Regolamento, così come in parte poi ulteriormente specificati dall'art.6 del bando di selezione:

A. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

- a) organizzazione, direzione, coordinamento e partecipazione a progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, con particolare attenzione alla capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca dimostrata attraverso la partecipazione con successo a bandi competitivi in qualità di coordinatore locale, nazionale o internazionale;
- b) direzione di istituti culturali e di ricerca; direzione di riviste scientifiche internazionalmente accreditate;
- c) attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri sulla base di rapporti contrattuali o comunque formalizzati, dando adeguato rilievo al grado di autonomia acquisito dal candidato rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale nonché alla dimostrata capacità di porsi come leader di attività di ricerca, ideando nuove linee di indagine, contribuendo a promuovere ed ampliare la rete di collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti;
- e) partecipazione come relatore invitato e organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali; partecipazione a comitati di redazione di riviste scientifiche internazionalmente accreditate;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Con riferimento alla valutazione dell'attività di ricerca scientifica di cui alla lettera a) e in particolare alla capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca, la Commissione farà riferimento a quanto dichiarato dai candidati nell'apposita sezione del modello di domanda online tramite la procedura informatica dedicata PICA, in ordine ai bandi competitivi ai quali abbiano partecipato con successo in qualità di coordinatore locale, nazionale o internazionale.

B. Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Sono incluse nella valutazione le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, salvo le opere utili per il rispetto dei parametri di qualificazione scientifica riferita agli specifici indicatori e valori-soglia ASN del settore concorsuale 10/E1 sotto indicati (vd. infra) per il computo dei quali si fa esclusivo riferimento ai prodotti scientifici effettivamente pubblicati dai candidati nei periodi temporali previsti. Sono altresì valutati i saggi di rilevanza scientifica inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste scientifiche (classificate ANVUR – vd. apposito elenco allegato al bando) in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Sarà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, tenendo conto anche della produzione elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e fatti salvi in ogni caso i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, anche con riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare sotto questo profilo sarà considerato elemento minimo, per poter essere individuati come candidati meritevoli ai fini dell'eventuale proposta di chiamata, il possesso dei parametri di qualificazione scientifica riferiti agli specifici indicatori e valori-soglia del settore concorsuale 10/E1 oggetto della procedura, previsti per l'inserimento nelle liste degli eleggibili a far parte delle commissioni della più recente tornata di abilitazione scientifica nazionale per cui siano stati ufficializzati tali parametri quantitativi alla data di emanazione del presente bando (rif. norm. D.M. 589/2018, tabella 4).

Ai fini della verifica del soddisfacimento di tali parametri, la Commissione dovrà accertare in particolare, per ciascun candidato, che esso raggiunga i valori-soglia individuati dall'ANVUR per il settore concorsuale 10/E1, in almeno due dei seguenti tre indicatori previsti, tenendo conto dei prodotti scientifici pubblicati dai candidati riferiti ai dieci o quindici anni solari precedenti quello di emanazione del presente bando, che siano coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, come di seguito indicato:

- a) numero di articoli e contributi pubblicati nel periodo compreso tra il 1° gennaio del decimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione (quindi dal 1° gennaio 2012) e il termine di presentazione delle domande: per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.30 articoli e contributi;
- b) numero di articoli su riviste di Classe A pubblicati nel periodo compreso tra il 1° gennaio del quindicesimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione (quindi dal 1° gennaio 2007) e il termine di presentazione delle domande: per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.9 articoli;
- c) numero di libri pubblicati nel periodo compreso tra il 1° gennaio del quindicesimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione (quindi dal 1° gennaio 2007) e il termine di presentazione delle domande: per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.2 libri.

La Commissione prende atto altresì che, come previsto dal bando, il singolo prodotto anche se pubblicato in più sedi o con più modalità, può essere preso in considerazione una sola volta.

Come specificato sopra e previsto nel bando di selezione, sono incluse nella valutazione delle opere utili per il rispetto dei parametri di qualificazione scientifica riferita ai suddetti specifici indicatori e valori-soglia ASN solo i prodotti scientifici effettivamente pubblicati dai candidati nei periodi temporali previsti.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta altresì sulla base degli ulteriori seguenti criteri da applicare alle pubblicazioni presentate nel limite massimo previsto:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- c) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la valutazione terrà conto anche degli indicatori bibliometrici riconosciuti.

C. Valutazione dell'attività didattica

- a) sarà valutata l'attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- b) sarà in particolare valutata l'attività quale relatore o tutor per tesi dottorali o di laurea, in Italia e all'estero.

Attenendosi ai predetti criteri e parametri generali, la Commissione specifica inoltre quanto di seguito indicato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando, precisa che non terrà conto dei criteri previsti alle lettere A.d) titolarità di brevetti, e B.e) indicatori bibliometrici, perché entrambi non pertinenti al settore scientifico disciplinare coinvolto in questa valutazione.

Con riferimento agli ulteriori criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al gruppo sub B lettera c) "*apporto individuale nei lavori in collaborazione*", al fine di valutare l'apporto dei candidati nei lavori svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

- coerenza con il resto della produzione scientifica;

- notorietà di cui gode la/il candidata/o nel mondo accademico nella materia specifica;
- esplicita indicazione autoriale delle sezioni del testo.

La Commissione stabilisce altresì che qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base ai predetti criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l'apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni fissato dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Il Presidente ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 7, comma 1bis del Regolamento, i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione nella seduta preliminare sono resi noti ai candidati tramite pubblicazione, a cura degli uffici, nell'apposita sezione del sito Web della Scuola dedicato alla selezione. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione la Commissione può proseguire i lavori prendendo visione delle domande ammesse.

Per quanto sopra esposto, il Presidente trasmetterà al responsabile del procedimento il presente verbale contenente i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione, ai fini della pubblicazione.

La Commissione a questo punto, alle 16.55', conclude la presente seduta e si aggiorna a data da stabilire, per la prosecuzione dei propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia, 27 ottobre 2022

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Eugenio Burgio _____